

## News & Wine



### Il Brunello e i reali inglesi

Sono poche, e accuratamente selezionate, le cantine a cui è concesso il "Royal Warrant", un "sigillo" che permette di entrare nella lista delle fornitrici della Casa Reale d'Inghilterra. Ma, sulla tavola del Re d'Inghilterra Carlo III e della Regina Camilla, non mancano le bottiglie italiane. Tra i wine merchant ci sono anche distributori di Brunello, con cantine come Biondi Santi, Castiglion del Bosco, Frescobaldi, Il Marroneto, Le Ragnaie, Antinori, Fuligni, Cerbaiona, Tassi, ColleMassari, Casanova di Neri, Case Basse di Gianfranco Soldera e Giodo. Negli anni 80' Carlo III era stato a Montalcino con i marchesi i Bona e Vittorio Frescobaldi.

LE CHIUSE  
MONTALCINO

## Agenda

### Arriva la Befana

Sabato 4 gennaio, al Teatro degli Astrusi, ultimo atto dell'edizione invernale di Montalcinè, la rassegna cinematografica della Proloco di Montalcino, con "Dante e l'invenzione dell'inferno": dalle 18.30 l'incontro con il regista Marco Pianigiani, dalle 21.30 la proiezione del film. Lunedì 6 gennaio si chiude il programma degli eventi natalizi. Alle ore 10, nell'Abbazia di Sant'Antimo, e alle 11.30 nella Chiesa di Sant'Egidio, la Santa Messa dell'Epifania. Alle ore 16, in Piazza del Popolo, ci sarà prima una tombolata e, alle ore 18, arriverà la Befana.

## Soci@l

### Una Notte al Museo

Un'avventura tra la storia e i segreti di Montalcino: è "Una Notte al Museo", la caccia al tesoro che si svolgerà domani, dalle ore 21, nel Complesso di Sant'Agostino. L'obiettivo è quello di seguire le tracce di un avventuriero, in un viaggio alla scoperta di Montalcino. I partecipanti utilizzeranno il diario dell'avventuriero come guida, attraverso le sale del museo, per risolvere enigmi verso una scoperta straordinaria.

LUCIANI  
TOSCANA LIVING

30 ANNI  
DI COMPERIENDE DI IMMOBILI  
IN VAL D'ORCIA  
0577 848095

VENDITA IMMOBILI DI PRESTIGIO  
VILLE, CASALI, APPARTAMENTI  
AZIENDE AGRICOLE

## Cultura & Paesaggi

### Il turismo a Montalcino durante le festività

"Molti alberghi sono chiusi, il fenomeno della stagionalità sta investendo Siena e il suo territorio". A dirlo, a MontalcinoNews.com, è Rossella Lezzi, presidente di Federalberghi Siena, in merito alla situazione del turismo a Montalcino nei giorni delle festività natalizie. Sono tante le strutture ricettive che hanno deciso di non aprire, a fronte di una risposta in termini di presenze che sarebbe stata non positiva. "C'è, invece, chi decide all'ultimo momento - prosegue Lezzi - di spostare le sue prenotazioni su altre strutture ricettive, perché non ha convenienza a rimanere aperto, le spese non coprono l'occupazione. E' un fenomeno generale, che non riguarda solo Montalcino. Di solito quelli che hanno più prenotazioni sono le strutture di lusso. Il territorio senese è una tappa intermedia". Nonostante questo fenomeno, gli alberghi di Montalcino rimasti aperti hanno avuto un buon riscontro. "Siamo un po' in ripresa - spiega Mariangela Demelas dell'Hotel dei Capitani -, abbiamo un 90% di occupazione. Siamo in linea con quello che è il Capodanno di Montalcino, la situazione è quella degli altri anni. Per Natale eravamo chiusi, abbiamo aperto solo per il primo dell'anno, il 25 dicembre si passa a casa. I turisti sono più che altro italiani, con pochi stranieri. In questo periodo è sempre così. L'autunno è stato buono, per il resto la stagione invernale sarà più o meno come gli altri anni, molto bassa. Speriamo la situazione migliori da marzo in poi". "Siamo andati bene, soprattutto perché la nostra è una nuova gestione - spiega Francesca Dondolini dell'Hotel Al Brunello -. I turisti presenti da noi sono al 65% italiani, al 6% brasiliani, al 4% tedeschi, al 2% svedesi e britannici, poco più dell'1% gli statunitensi. Il resto da ogni parte del mondo. In autunno siamo stati aperti con personale e clientela al minimo. Siamo ottimisti per il resto dell'inverno, Montalcino rimane una meta molto ambita, ma procediamo col personale e clientela al minimo".

## Uomini & Terra

### La magia del gospel incanta Montalcino

Pioggia di applausi a Montalcino per il gospel. Sabato scorso, sul palco del Teatro degli Astrusi, si sono esibiti i "The Voices of Victory", il coro fondato e diretto da Nicole Ingram Taylor. Un gruppo, proveniente da Orlando, in Florida, che nel suo tour ha collezionato sold out in ogni singola data tenutasi in tutta Italia, e che riesce a conciliare tradizione e modernità, regalando delle performance tanto potenti quanto coinvolgenti. Una serata di grande successo, con una cornice di pubblico importante, che si inserisce all'interno del Toscana Gospel Festival, un'esperienza, che si svolge dal 1996 in tutti i teatri della Regione e che è un autentico viaggio nell'essenza della cultura americana, unendo arte, spiritualità e comunità. Il concerto dei "The Voices of Victory", fa parte del programma della quarta stagione del Teatro di Montalcino.



LAGERLA

Azienda Agricola  
CANALICCHIO  
DI SOPRA

BORGO  
CANALICCHIO  
DI SOPRA  
WINE RELAYS

## Storia & Attualità

### Nella Concattedrale di Montalcino si apre l'anno giubilare

Un evento di profondo rinnovamento spirituale, di redenzione e penitenza, atteso da tanti fedeli pronti a partire in pellegrinaggio verso il Vaticano: il 2025 è l'anno del Giubileo e la Parrocchia di Montalcino si prepara a vivere questo momento intriso di così tanta sacralità. La Concattedrale di Montalcino sarà una delle Chiese giubilari dell'Arcidiocesi di Siena e al suo interno, domenica 5 gennaio, con una messa solenne presieduta dall'Arcivescovo Augusto Paolo Lojudice, si aprirà l'anno giubilare anche nel territorio montalcinese, dopo la cerimonia che si è svolta a Siena lo scorso 29 dicembre. La comunità di Montalcino ha partecipato a questa giornata con una rappresentanza composta da dieci persone. "E' stata un'esperienza importante - racconta, a MontalcinoNews.com Don Giovanni Ferraro, parroco di Montalcino -, con un'atmosfera di rinnovamento. Domenica vivremo direttamente un momento simile. E' importante ribadire le parole di Papa Francesco: nel cuore di ogni persona c'è la speranza come desiderio del bene. Faremo un pellegrinaggio a Roma, per passare dalla Porta Santa. Ci sarà un vasto programma di eventi per la Parrocchia in occasione dell'anno giubilare".

